Sabato 19 Settembre 1903

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno - XXI N. 223

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero **211.**
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18)

XX Settembre

E' la data rossa, fiammante, che fa fremere
e cuocer dentro sè con la sua rabbia
il demone reazionario, il clericalismo *signore* della tenebre.

E' la data che segna uno dei giorni *fasti* dell'Umanità, una delle pietre miliari sul suo cammino di millenni verso l'Ideale, verso la Luce, verso la Verità, verso la Libertà, verso la Giustizia.

Il 20 settembre 1870 cadde — già scrollata dalle fatidiche note del morente Mameli e dalle trombe di Mentana — cadde la Bastiglia del pensiero.

Così, mercè il nuovo spirito popolare che l'ha fatta sua, così splende e fiammeggia la data rossa; non più altarino a bolse retoriche di tiepidi patrioti contemplativi, ma « colonna di fuoco » segnante la via al popolo che procede sicuro e *forte* verso la Verità e la Giustizia.

Così — schiettamente e fortemente anticlericale — affermazione del diritto italico e del diritto umano — di redenzione politica e di riscatto morale — così, non più per sbiadita cerimonia ufficiale, ma per impeto di popolo, or qua or là, secondo il momento, inspira — e quest'anno grandiosamente a Bologna — si celebra, rinnovando fervore e fede, la data rossa.

Come nella simbolica visione del Manzotti il «del Marenco, il Genio delle Tenebre » perde terreno, fugato dalla luce veniente, e l'Umanità procede, e ascende. — *Excelsior!*

L'ESPADA.

Una conferenza "evangelica,,

Ci si comunica:

Domani, XX Settembre, nella Chiesa Evangelica, Via Mercatovecchio N. 45, si terrà una pubblica conferenza alle ore 17 precise (5 pom.) Soggetto: «Il XX Settembre ed il primo articolo dello Statuto ».

Due treni speciali

Per favorire il concorso alla festa nazionale ed allo spettacolo d'opera di domenica la *Società Veneta* ha disposto di effettuare nella notte dal 20 al 21 un treno speciale di ritorno per **Cividale,** regolato dal seguente orario; Udine ore 0.30 Remanzacco 0.46, Moimacco 0.53, Cividale 1.00.

Pel ritorno con questo treno speciale saranno ritenuti validi i biglitti ordinari speciali festivi, distribuiti il 20.

Allo stesso scopo la direzione della *Tramvia a vapore Udine-S. Daniele* ha deciso di attivare del pari un treno speciale di ritorno a **San Daniele**, col seguente orario; partenza da Udine P. G. alle 0.30 (dopo terminato lo spettacolo d'opera) arrivo a S. Danielle alle 1.50.

L'on. Caratti, chiamato dalla Società Radicale di Savona, terrà domani la commemorazione del 20 settembre in quella operosa e fervida città, che lo ricorda oratore simpatico e vittorioso del partito radicale nell'ultima lotta elettorale politica.

Parlerà della politica ecclesiastica e dello Stato laico.

Deputazione Veneta di Storia Patria

L'Assemblea odierna

Rammentiamo che la pubblica solenne Assemblea sociale della R. Deputazione Veneta di storia patria avrà luogo in Udine quest'oggi alle ore 15 nella gran Sala del Consiglio Provinciale, in Palazzo della Prefettura, col seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto morale dell'anno 1902-03, letto del Segretario.
2. Il Friuli durante la lega di Cambrai, discorso del socio effettivo prof. dott. Vincenzo Marchesi.

Alla solenne riunione, presieduta dal senatore Fedele Lampertico (si assiste per invito.

Alla Cappella Gropplero

Il m.o V. Franz darà stasera, sabato, il IX concerto sull'Organo Zanin, col seguente programma:

1. Mendelssohn - Preludio in *do* minore. Perosi - Trio in *mi b.*
2. Franz V. - Scherzo
3. Saint Säens - Benedictio Nuptiale.
4. Bach - Preludio e Fuga in *sol* maggiore.
5. Guilmant - *a)* Pastorale *b)* Adoration *c)* Gran Coro.

Il concerto comincia alle ore 17 in punto

Domani alla stessa ora suonerà don Placereani.

Attraverso l'Esposizione

Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne — complete, ordinate, non parziali, non saltuarie — che man mano si vanno svolgendo nel FRIULI.

La Galleria delle Belle Arti

Osservazioni ed appunti

(Cont. e fine v. n. 221 e 222).

SALA II.

In questa Sala sono esposti disegni e progetti dell'architetto Raimondo D'Aronco di Gemona.

E' superfluo esaminarli minuziosamente: dirò soltanto che essi bastano a dare una idea della genialità e fecondità dell'artista, il quale non solo mostra una facilità e originalità d'invenzione sorprendente, ma anche l'una rarabilità di esecuzione.

SALA III — *Riparto H.*

Qui figurano quadri diversi di paesaggio, figura, e natura morta, imitazione d'arazzi, progetti di architettura e scultura di ogni genere.

Noto fra tanta roba il finto arazzo del Simonetti per la fatica che bisogna fare a capire che cosa rappresenti:

« C'me di mont » di Maska Berghinz la quale pare non abbia avuto, almeno per l'impressione che del quadro ricevo io, una idea chiara di quello che voleva rappresentare. Il quadro manca di prospettiva e in certe parti poi è confuso tanto da non capirvi niente.

Anche l'altro quadro « Altri tempi » manca di colorito e di chiaroscuro: le figure non appoggiano bene e sono disegnate con poca attenzione.

Tuttavia la Berghinz è una giovane che comincia ora la sua carriera, e con la passione che ha per l'arte e la attività che la distingue, riescirà a far meglio.

Comuzzi di Gorizia presenta dei fiori ma sono aggruppati male e non hanno partito di chiaroscuro; migliori, ma un po' tormentati sono quelli di Del Toso di Udine.

Cigolotti di Pordenone ha un quadro di frutta che sono rese abbastanza bene, peccato che di prospettiva ne mastichi poca, perchè il piano del tavolo invece d'essere orizzontale, pare verticale in modo che le frutta hanno l'apparenza di essere sospese nell'aria.

Failutti Domenico di Zugliano ha delle « Rose friulane » che francamente chiamerei « Caro ofl friulani ».

I due paesaggi grandi del Celotti « Primo raggio » e « Ultimo raggio » non mi soddisfano perchè confusi, senza partito di chiaroscuro e senza prospettiva; ricorro col pensiero allo « Stagno » per riconciliarmi coll'autore.

De Luigi di Gemona presenta un ritratto che si capisce fatto in premura, perchè è pesto e trascurato.

Verderi di Cividale ne presenta un altro pesante e legnoso.

Aguiari di Trieste ha due acquarelli « La pesca » e « In mare ».

Croci, pure di Trieste, ha un paesaggio con sole che tramonta e una figura di donna con poco rilievo che s'avvia verso il tramonto.

Damiani ha un paesaggio da scolaretto, senza prospettiva e senza disegno.

Canciani presenta dei fiori che *sono* senza dubbio un primo tentativo.

E Carlotti alcuni studi che intitola « Di sera in Carinzia » ma che potrebbero anche essere di sera in qualunque altra parte del mondo.

Mayer Giovanni ha una statuetta di sorella in bronzo che porta il titolo: « La prima pipa ».

Riparto L

Alcuni acquarelli e studi di Simonetti che capisco come cose personali di un artista, ma non come roba da esporre in una mostra pubblica.

Io trovo ragionevole esporre degli studi quando essi rappresentano il lavoro preparatorio e indispensabile alla buona riuscita di un gran quadro pure esposto; in caso diverso gli *studi* debbono restare *in studio.*

Trinko Ivan presenta dei disegni a penna che rivelano una grande pazienza da parte dell'autore.

Purassanta espone altri disegni a penna dove la pazienza è bene rappresentata, ma dove manca assolutamente il senso della composizione e della linea decorativa.

Zilli ha delle discrete miniature su avorio

Sartori Podrecca espone miniature su pergamena che rivelano nell'autrice una paziente abilità nel ricopiare disegni antichi.

Riparto M

In questo riparto espongono oggetti d'arte condotti con buon gusto Cadorin, Zogolo e Pischiutti.

Riparto P

Buoni gli studi architettonici di Gilberti e di Gorgacini e il bozzetto di Valeri Ugo.

La mostra collettiva dell'artista Leonardo Rigo di Udine

La mostra di Leonardo Rigo sta a provare tutta l'operosità dell'artista friulano.

Le opere esposte rivelano subito due buone qualità del pittore: 1° quella di aggruppare con facilità le figure; 2° quello di dare ai quadri, e talvolta eccessivamente, una grande luminosità pittorica.

Peccato che il Rigo metta poca attenzione nel disegno e nella prospettiva, si che spesso incorre in certe scorrettezze addirittura imperdonabili.

***

E così l'affannosa corsa, attraverso quelle scatole di quadri che formano la nostra galleria delle Belle Arti, è finita!

G. INNOCENZI.

Naturalmente l'amico collaboratore ha dimenticato i numeri 214 e 224, di cui è autore... il prof. Giuseppe Innocenzi.

Ripareremo noi.

Il primo (nel Riparto H — non nel Riparto I come segna il Catalogo) è il ritratto della signora dell'Innocenzi — la nota e valente professora di lettere alla Scuola Normale — del quale ho udito lodare il disegno e la fattura; per conto mio, trovo semplicemente che l'amico ha fatto alla sua signora un tiro briccone, regalandole... parecchi anni.

Il secondo numero indica due ritratti — infelicemente collocati nella mostra, in pessima luce — della piccola Maria, all'acquarello, sebbene il Catalogo li qualifichi per pastelli.

Sono bellissimi, ma troppo finiti.

(e. m.)

Il catalogo ufficiale della Mostra d'arte

è uscito in questi giorni, in speciale opuscoletto graziosissimo, edito, con la consueta eleganza, dalla Ditta Tosolini, con le correzioni e aggiunte necessarie per gli errori e le lacune non potuti evitare nel Catalogo generale.

E' in vendita a 50 centesimi.

La mostra del Circolo Speleologico ed Idrologico

In una sala del piano terra del Palazzo delle Scuole occupa tutta una parete la mostra del locale Circolo Speleologico ed Idrologico.

Fondato nel dicembre del 1898 da alcuni cultori delle scienze naturali, sotto gli auspici della Società Alpina Friulana, il *Circolo* in soli 5 anni di vita ha compiuto un lavoro assai importante, che ci vien chiaramente dimostrato dalla mostra.

In 14 telai sono presentate al pubblico le piante di circa 20 grotte e voragini che furono dal Circolo esplorate e rilevate. Alcune di esse, come quella di Villanova, presentano vero interesse scientifico per lo studio della loro genesi e formazione.

Oltre alle piante si può ammirare una carta corologica dei fenomeni carsici, carta che costò non poco studio e lavoro ai componenti il Circolo e che infine venne maestrevolmente disegnata dal giovane socio S. Basevi; e 2 cartine del bacino idrografico piavense, lavoro lungo e minuzioso del Presidente cav. prof. Musoni, e che ornano un suo volume sul medesimo bacino.

In un cantuccio, quasi guardiano della mostra, si fa notare uno speleologo armato in tutto punto: scarpe all'alpina, vestito di tela russa extra forte, indispensabile contro le asperità della roccia, cintura di sicurezza a cui si affida la corda nelle discese pericolose, elmo per proteggere la testa da eventuali cadute di sassi, martello da geologo, ed infine il telefono portatile per comunicare, dalle grandi profondità, coll'esterno. Accanto, una tavola coi modelli dei nodi di corda più usati, e per terra un battello pieghevole che serve agli studi dei laghi superficiali, e al passaggio dei profondi laghi sotterranei; quelli poco profondi vengono attraversati a guado.

Si notano poi in qua e in là altri attrezzi indispensabili alle discese nelle voragini.

Si notano anche diverse *fotografie* di grotte eseguite alla luce del magnesio, alcune molto ben riuscite, altre un po' scadenti.

Riuscitissime fotografie sono quelle invece donate dalla Commissione della Società Alpina *delle Giulie di Trieste* e che il Circolo espose facendo così indirettamente figurare all'Esposizione quella Società che come è noto dal liberale Governo austriaco *non* ebbe il permesso di esporre.

In una vetrina poi sono poste in bell'ordine tutte le raccolte scientifiche del Circolo, stalattiti e stalagmiti di forma, grandezza, colore diverso, e curiosi, ossami fossilizzati, guano di pipistrelli, ciottoli di forme strane, insetti cavernicoli, ed infine tutti gli oggetti preistorici dell'epoca neolitica trovati nella Grotta Velika su quel di S. Pietro al Natisone.

Sono recipienti di rozza forma e lavoro, pezzi di anfore con disegni ornamentali assai primitivi; notevole un graffito a dente di lupo; ossa scheggiate ecc.

Negli scavi fatti in questa grotta il Circolo incontrò delle spese non indifferenti, ma l'importanza dei trovamenti fece sì che il Ministero accordasse un sussidio di lire 300 per la continuazione dei lavori.

Da tutte le cose esposte è dimostrato chiaramente come il Circolo non sia quell'accolta di pazzi che una volta era creduto dai cittadini, ma invece sia composto di gente che lavora seriamente, irrobustendo il corpo, a favore della scienza; gente che ha per emblema il pipistrello, spirito delle tenebre, ma che va — sia pur per vie oscure e buie — verso il progresso, verso la luce.

X.

RIPARTO I.
Industria

I prodotti in grès del dott. Piccinelli

Presso al *Piccolo* Moretti, si ammira una copiosa mostra di prodotti in grès di varie qualità, dal mattone refrattario ai tubi di ogni dimensione, ai pezzi speciali per fabbriche d'acido solforico od ai vasi artistici — il tutto d'una robustezza eccezionale e d'una cottura veramente perfetta. Questa mostra è presentata dalla nota e accreditata ditta dott. Piccinelli e C. di Bergamo.

Specialmente il tubo di grès per condotti di latrine rappresenta il tipo più igienico, più pratico e più duraturo. Le filtrazioni dall'interno all'esterno o viceversa sono in esso assolutamente impedite, la verniciatura interna impedisce qualsiasi ostruzione e l'inalterabilità a qualunque influenza atmosferica rende questo materiale preferibile a qualsiasi altro, tanto che il Comune di Milano e parecchi altri lo impongono in tutti i lavori di fognature e simili.

In questo genere d'industria la ditta dott. P. Piccinelli ha raggiunto veramente il più alto grado di perfezione e merita tutto il largo favore che le è accordato da una vastissima clientela di pubbliche Amministrazioni e di private.

Auguriamo che l'uso — sommamente igienico ed economico — dei tubi di *grès* per le latrine, si diffonda in Friuli, come è già diffusissimo in tutta la Lombardia.

Fra le sostanze alimentari

La ditta Giovanni Fassello di Cologna Veneta, già premiata nel 1900 con medaglia d'argento dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, espone in una vetrina aperta, rivestiti di stagnola, bellissimi *salami all'aglio* di Verona, *prosciutti* naturali dolci, *bondiole* di pasta soppressa e pasta da zampone, *investite* e *salame dolce.*

La ditta Giovanni Florida di S. Daniele presenta una bella mostra del suo eccellente *prosciutto in scatole*, prosciutti interi, salami, ossocolli ecc.

Bellissima è pure la mostra della premiata fabbrica **Ruggero Antonello** di Schio, consistente in *salami, soppresse*, e *investite di pura carne suina.*

La ditta **G. B. Viola** di Venezia espone in vasi di cristallo varie qualità di *caffè torrefatto* d'un colore bellissimo e che esala un profumo aromatico gradevole e soave I tipi di caffè esposti sono: Costarica, Hiberia, S. Domingo, Guatemala, Santos, Portorico, Isnco, Giava, Moka, Odedak e Ceylon.

Boschetti Francesco di Schio espone *salami, soppresse, bondiole* che stimolano l'appetito al solo vederle.

Cesare Toso di Codroipo ha in una vetrina chiusa pregevoli prodotti di panificio e pastificio, fra cui numerosi esemplari di pane cornetto di ottima fabbricazione e di perfetta cottura.

D. Borsato, chimico farmacista di Chiari (Brescia) espone in vasi di latta campioni di vernice smalto porcellana già premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Perugia del 1902.

Espone inoltre un campionario di pitture smalto porcellana eseguite sul legno ed un altro eseguito su metallo.

Gaetano Lucci di Roma espone varie bottiglie di *Acqua « Regina Elena »* rigeneratrice e conservatrice dei capelli, composta di sostanze a base vegetale e già premiata in due Esposizioni con medaglie d'oro e di bronzo.

Vengono quindi *quattro colossali prosciutti*, i più grandi di quelli che sono esposti, *prosciutto confezionato* in scatole di latta, *salami* e *ossocolli* della rinomata ditta **G. B. Masini** di S. Daniele.

Segue la mostra di *pasticceria* della ditta **Luigi Lazzaris** di Conegliano. Un profumo delicato esala dalla vetrina, che la Ditta ha avuto la previdenza di chiudere. Il pubblico si ferma, guarda ammirato e se ne va con l'acquolina in bocca. La specialità di questa ditta *sono* i lavori *di dolci raffiguranti frutti.* Così notiamo un cavolo, un cocomero, una pannocchia, un popone, maestrevolmente eseguiti. Notiamo pure torte di cioccolata *excelsior*, stracciate, ecc. ecc. Tutti i prodotti presentati da questa ditta, e parecchie volte rinnovati e sempre differenti, possono rivaleggiare con quelli di qualunque offelleria di una grande città.

Continua

Premiazioni

Agricoltura-Selvicoltura

Giurati: Alpe prof. Vittorio, Milano — D'Andrea Mattia, Meduno.

Divisione VI. — Sezione III. — (Agricoltura):

Tattara ing. Vittorio di Rapano Veneto, menzione onorevole.

D'Ambrosio Primiano di Francesco di Larico (Campobasso), diploma di incoraggiamento.

Il Comitato conferisce poi diploma di benemerenza:

a) R. Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo (fuori concorso).

b) Per cooperazione a Mangilli marchese Massimo di Udine.

Divisione VII (Selvicoltura e miglioramento delle regioni montane):

R. Ispezione Forestale di Udine, diploma d'onore.

R. Ispezione forestale di Feltre, diploma di medaglia d'oro.

Tonizzo dott. Detalmo di Udine, diploma di medaglia d'argento.

Comune di San Stefano di Cadore, menzione onorevole.

Comune di Sutrio, id.

Maestri di Priola Carnico (Comune di Sutrio), id.

Minardi Alessandro di Lodovico, id.

Di Val Leonardo di Ovaro, id.

Manzini Giuseppe di Udine, id.

Il Comitato conferisce poi i seguenti diplomi di benemerenza:

a) Al Comitato Forestale di Udine.
b) Micoli Toscano cav. Luigi di Udine.
c) Alla Ditta G. G. F.lli Pecile di Udine.

***

Piscicoltura — Pesca — Sport.

Giurati: Bullo cav. ing. Giustiano di Venezia — Treppin prof. Lorenzo di Udine.

Società Regionale Veneta per la pesca ed acquicoltura in Venezia, diploma d'onore.

Co. Corinaldi, tenimento Torre di Zuino, diploma di medaglia di bronzo.

Speidel F.lli di Napoli, id.

Il Comitato conferisce poi i seguenti diplomi di benemerenza per cooperazione:

a) Meschinelli prof. Luigi di Vicenza, Segretario del Comitato Vicentino e della Società Regionale Veneta.

b) Pontelli dott. Sisto, agente del co Corinaldi.

c) Petri prof cav. Luigi, direttore della agricoltura di Pozzuolo.

***

Alpinismo e Speleologia

Giurati: Arduin Giovanni di Venezia — Baigan Eugenio di Trieste — Cita cav. Alessando di Vicenza.

Touring Club Italiano, diploma d'onore.

Società Alpina Friulana, id.

Di Brazzà co. Detalmo (per la mostra fu co. Giacomo di Brazzà), diploma di medaglia d'argento.

Renier Amedeo di Rigolato, diploma di medaglia d'oro.

Club Alpino Bassanese, diploma di medaglia d'argento.

Circolo Idrologico e Speleologico di Udine, diploma di medaglia d'oro.

Hugues prof. Carlo di Torino, diploma di medaglia d'argento.

***

Ginnastica

Giurato: Barbassetti cav. Luigi di Udine.

Pozzaron prof. cav. Giuseppe di Bari, diploma d'onore.

Comizzotti Enrico di Udine, diploma di medaglia d'argento.

***

Caccia — Armi

Giuratti De Pollis nob. avv. Antonio, Pres. — Barbasetti cav. Luigi di Udine — Della Torre Malaspina co. Lodovico di Ziracco — Foligno cav. Decio di Portogruaro — Pecile Biagio di Udine — Quirini co. Giovanni di Visinale di Pordenone — Vallon dott. Graziano di Udine.

Frangipane co. Luigi di Udine (raccolta di armi antiche), diploma d'onore

Beretta Pietro di Gardone, diploma di medaglia d'oro.

Soardi Giacomo di Vicenza, id.

Masotti nob. Giovanni di Tricesimo, id.

Pelesni barone Ferdinando, id.

Saccaroni Enrico di Udine, id.

Zibiani Alberto di Brescia, diploma di medaglia d'argento.

Di Varmo co dott. Gio, Batta (raccolta armi antiche), id,

Francescutti Branco Luigi di San Vito al Tagliamento, id.

Tonizzo Gino di Udine, diploma di medaglia di bronzo.

Di Maniago co Cloradi di Maniago, id.

Morocutti Arnaldo di Pontebba, id.

Bunich dott. Silvio di Udine, menzione onorevole.

Tenca Montini cav. Giuseppe di Udine, id.

Romanello Giovanni di Udine, diploma di incoraggiamento.

Bachicoltura ed apicoltura.

Per mancanza di spazio ci è forza rimandare a lunedì l'elenco dei premiati alla Divisione VI del Riparto III (agricoltura), comprendente la bachicoltura e l'apicoltura.

Altre premiazioni

A quanto abbiamo potuto sapere ci sono ancora fra i premiati:

Burghart — *vasi artistici* — medaglia d'oro.

Moretti — *birra* — medaglia d'oro.

Depaugher e C. *acciughe e filetti* — Diploma d'onore.

Delaer, *Biscotti* — Diploma d'onore.

Guadagnini, Venezia — *confetture* — Medaglia d'oro.

Vaccaroni Ennio — *Animali imbalsamati* — Medaglia d'oro.

Diplomi di benemerenza

Le presidenze riunite del Comitato esecutivo e della Giuria deliberarono che i *diplomi di benemerenza* che conferirà il Comitato saranno *unici*, cioè *senza graduatoria*.

L'inaugurazione dell'esposizione-fiera di vini friulani e loro derivati

Questa riuscitissima esposizione fiera, di cui avemmo già ripetutamente ad occuparci, si è inaugurata stamane alle ore 10.

Ha luogo nella palestra adiacente alla galleria delle macchine, quella già destinata all'abolita esposizione internazionale dell'automobilismo.

Gli stessi organizzatori di questa mostra, mai avrebbero ardito sperare le proporzioni che essa è venuta assumendo.

Vi partecipano ben 52 espositori, fra i quali troviamo i nomi più noti e più benemeriti dell'enologia friulana.

Ecco anzi, senz'altro, il nome degli espositori tutti:

1. De Brandis co. E. e f.lli, di San Giovanni di Manzano.
2. Co. Corinaldi, tenimento di Torre di Zuino.
3. Guarnieri dott. Valentino, di Ronchi di Pordenone.
4. Di Spilimbergo co. Gualtiero, di S. Giorgio della Richinvelda.
5. Missoni Luigi, id.
6. Biglia G. B., di Zoppola.
7. Agenzia nob. Valentinis Rinoldi, Pavia di Udine.
8. Mangilli march. Ferdinando, di Udine.
9. Bisutti Giuseppe, di S. Giorgio della Rich.
10. Azienda Agricola cav. G. Dreossi di S. Giorgio Nogaro.
11. Amministrazione Pecile di San Giorgio Rich.
12. Micoli Toscano cav. Luigi di Castions di Zoppola.
13. D'Andrea Marco di San Giorgio Rich.
14. Rubini Pietro, di Udine,
15. Torossi f.lli fu Giuseppe, di Pordenone.
16. Venerati sac. Natale, Amm. Badia, di Rosazzo - Udine.
10. Policretti dott. Carlo, di Ornedo di Aviano.
18. Michieli Riccardo, di Pocenia.
19. Vatri avv. Daniele, di Udine.
20. Pagani Mario, di Lestizza.
21. Cadel Giuseppe fu Francesco, di Maniago.
22. Scuola pratica di Agricoltura di Pozzuolo.
23. Petrejo co. Pietro, di Lavariano.
24. Asquini co. Daniele, di Fagagna.
25. Sacile ing. Luigi di Pordenone.
26. Di Prampero co. comm. Antonino Udine.
27. D'Andrea Angelo fu Antonio, di Cordenons.
28 Sturans Giovanni fu Giuseppe di Roidda.
29. Azienda Agraria E. Maniardi, di Goriz. di Camino.
30. Chiaradia Enzo fu Simone, di Caneva di Sacile.
31. — Di Zoppola co Nicolò, di Zoppola.
32 — Canciani e Cremese di Udine.
33 — Azienda Kahler dott. Roberto, di Pavia di Udine.
34. — Azienda Orgnani-Martina, di Udine.
35. — Morelli Rossi Giuseppe di Udine.
36. — Freschi co. cav. Gustavo, di Sesto al Reghena.
37. — Rieppi Fratelli, di Albana di Prepotto.
38. — Chiaradia Riccardo fu Bortolo, di Caneva di Sacile.
39. Comelli Moro Giovanni, di Torlano (Nimis).
40. — Dacomo Annoni Clodomiro di Buttrio.
41. — Gervasi Giuseppe di Francesco, di Nimis.
42. — Ceschia Giacomo di Nimis.
43. — Angeli Guglielmo di Giov. Batt., di Cividale.
44. — Moschini Fratelli, di Pravisdomini.
45. — Tomadini Giuseppe, di Udine.
46. — Tomat Luca, di Faedis.
47. — De Nardo Francesco, di Coseano.
48. — Antoniutti Giov. Batt, di Nimis.
49. — Beltrame Luigi fu Giacomo, di Caminetto di Buttrio.
50. — Buscolini Giov. Batt. fu Sante, di Visinale.
51. — Faelli cav. Antonio di Arba.
52. — Valentino Marcellina, di Maniago.

***

Splendidamente trasformata è la palestra dove questa esposizione-fiera ha luogo: vi hanno ampi festoni di edera, imponenti trofei di bottiglie, superbe scansie, fusti di ogni grandezza.

L'inaugurazione è seguita stamane alle 10 presenti quasi tutti i membri del Comitato dell'Esposizione, la Giuria di questa mostra e quasi tutti gli espositori.

Notiamo anche gli on. Santini, Toaldi, Freschi e Molmenti, il generale Sartirana ed altri invitati.

***

Domenico Rubini, presidente del Comitato organizzatore, tenne un indovinato applaudito discorso inaugurale, nel quale accennò alla crisi vinicola che turba oggi l'agricoltura, alla necessità di combatterla, mercè lo studio costante mirante ad ottenere la materia prima alle migliori condizioni ed a perfezionare il modo di trasformarla in vino ed utilizzarne i residui.

Auspicò, a tale scopo, l'unione delle singole energie in forti cooperative vinicole.

Accennò a quanto, in proposito, nel Friuli si è fatto, il che è buona promessa per l'avvenire.

Finì constatando l'importanza e la riuscita di questa Mostra, attestante il progresso, nel campo vinicolo, della provincia nostra.

Con la tenace friulana altro cammino si percorrerà.

Sempre avanti Friuli!

***

Di tutti gli espositori, e dei prodotti che presentano, daremo in seguito dettagliata *relazione*.

Mostra di frutta

Domani s'inaugurerà la Mostra speciale di frutta autunnali, che rimarrà aperta alcuni giorni.

La Soc. Oper. di M. S. di Pordenone

verrà domani a Udine, arrivando con treno speciale, per visitare la nostra Esposizione.

LA MUSICA

Programma che eseguirà la Banda cittadina di Cividale nel recinto dell'Esposizione Regionale di Udine il 20 settembre 1903

Sul Piazzale delle Macchine — *dalle ore 14 alle 16:* 1. Gabetti - Marcia Reale — 2. Meyerbeer - «Dinorah» Centone — 3. Offemback - Sinfonia dell'opera «La granduchessa di Gérostein — 4. Waldteufel - Waltzer «Dolores» — 5. Petrella - «L'assedio di Leida», Coro militare — 6. De Angeli - Mazurka «In punta di piedi» — 7. Teza - Galopp «Un cassiere in fuga».

Sul Piazzale delle Belle Arti — *dalle ore 18.30 alle 20,30:* 1. Herz - Marcia militare — 2. Gounod - «Faust» Preludio ballata, romanza e coro — 3. Wagner - «Lohengrin» Fantasia — 4. Verdi - «Giovanna d'Arco» Sinfonia — 5. Cagnoni - «Papà Martin» Rimembranze — 6. Teza - «Un saluto ad Udine» Valtzer.

Al simpatico e valoroso corpo musicale, già ben noto ed apprezzato fra noi, fin d'ora il nostro saluto.

***

Questa sera nel recinto dell'Esposizione suonerà la Banda del Regg. Fanteria dalle 6 e mezza alle 8 e mezza.

Gl'ingressi

Il giorno 18: Da Via Cavallotti 456, da Piazza Garibaldi 118. Totale 574.

Il grande Concerto orchestrale ALL'ESPOSIZIONE

Un concerto a grande orchestra è cosa quasi nuova per Udine. Da quando venne qui, e son già tre o quattro anni, il maestro Toscanini coll'orchestra della Scala di Milano — e prima crediamo non abbiano mai avuto luogo simili esecuzioni — concerti di questo genere non se ne sono uditi. Ed anche *allora lamentavamo, proprio come* ci sentiamo tratti a far ora, la scarsezza di questi trattenimenti; e crediamo che buona parte della deficenza di cultura e di criterio artistico *della nostra città*, sia dovuta a codesta mancanza. Questi grandi concerti s'impongono allo spirito di tutti: nessuno si può sottrarre al fascino di questa grande arte che ci commove, c'ispira, ci appassiona.

Tale fu invero l'effetto del concerto di ieri sera; e lo constatiamo con vero compiacimento, perchè dinanzi a questa arte, indigena o straniera, spariscono i visti e pure funesti preconcetti delle solite incomprensibilità ed astruserie.

Il programma era attraentissimo e vario: comprendendo pezzi della più svariata fattura. Di comune non avevano che una cosa sola: la bontà dell'esecuzione.

Finora non avevamo conosciuto il *signor M.o Mingardi* che quale direttore d'opere; ieri sera invece si rivelò valentissimo interprete anche d'altri generi di musica. Non diremo le nostre impressioni particolari su ciascun pezzo; notiamo soltanto che il primo posto spettò, come il solito, a Wagner. Bellissime indubbiamente la sinfonia della *Forza del Destino* e del *Guglielmo Tell*, ma troppo vecchie e conosciute perchè ci possano dare impressioni nuove; elegantissimi i due pezzetti della *Suite* Peer Gynt di Grieg, e sotto tutti gli aspetti sorprendente la seconda *Arlesienne* per la forma fine, delicata, e per le melodie sempre fresche e peregrine; ma Wagner, *lo ripeteremo* fino alla sazietà, sta sopra a tutti.

Piacque la Marcia funebre del *Crepuscolo degli Dei*, ma, a giudicare dagli applausi, non destò l'entusiasmo; il quale seguì invece spontaneo e frenetico alla *Morte d'Isotta*. Questo pezzo venne ripetuto, e la seconda volta, più che la prima, si poterono meglio ammirare queste insuperabili pagine sull'amore e sulla morte, del più grande compositore dei tempi moderni.

Benchè non avesse nulla a che fare cogli altri numeri del programma, ha piaciuto anche il pezzo per arpa sola, del Thomas, eseguito assai bene dalla signorina Giulia Bedini.

Il M.o V. Mingardi fu giustamente acclamato alla fine d'ogni pezzo: egli può andare meritamente superbo di aver saputo mettere insieme e dirigere un simile concerto.

Waller.

Secondo e terzo periodo della Mostra bovina provinciale

(Udine 17 e 18 settembre)

I premiati

Ieri si pubblicò nel Giornale le premiazioni riguardanti la Categoria Gruppi, ed oggi diamo l'elenco dei premi accordati dalla Giuria nelle altre Categorie, nei giorni 17 e 18 settembre 1903.

Medaglia d'argento per un torello di proprietà del sig. Nassi Antonio di Sammardenchia e lire 10 al bovaro.

Medaglia d'argento per un torello, di proprietà del sig. Deganutti Angelo di Pradamano e lire 10 al bovaro.

Medaglia d'argento per un torello di proprietà del sig Zorzenen e lire 10 al bovaro.

Medaglia di bronzo per un torello di proprietà del sig. Venier Romano cav. Luigi di Villaorba.

Medaglia di bronzo per un torello di proprietà Juri Giuseppe di Cerneglons.

Medaglia d'argento per femmina bovina di proprietà del sig. Bacchetti Luigi e lire 10 al bovaro.

Medaglia d'argento per femmina bovina a Bertolini e lire 10 al bovaro.

Medaglia di bronzo per femmina bovina ad Antonutti.

Medaglia di bronzo per femmina bovina a Rizzi Valentino di Colloredo di Prato.

Medaglia di bronzo per femmina bobina a Fattori Sebastiano di Udine.

Medaglia di bronzo a Poye di Pesenois per femmina bovina.

Menzione onorevole a Morandini Giuseppe di Clauiano per una femmina e lire 10 al bovaro.

Menzione onorevole ad Antonutti per femmina bovina e lire 10 al bovaro.

Menzione onorevole a De Nardo di Variano per femmina bovina.

Menzione onorevole a Zilli Evangelista per una femmina bovina.

Menzione onorevole a Bertolissi per una femmina bovina.

Menzione onorevole a Fattori Luigi di Planis (Udine) per una vitella.

Menzione onorevole a Bertolissi di Pavia per una vitella.

Menzione onorevole a Fattori Luigi di Planis (Udine) per una vacca da carne.

Menzione onorevole a Chiopris Ferdinando di Udine per vacca da carne.

Medaglia d'argento e lire 40, a Venier Giovanni di Buttrio per due pariglie di giovenche.

Medaglia d'argento e lire 30, a Disnan Giovanni di Cussignacco, per tre giovenche.

Medaglia d'argento e lire 20 a Chiopris Ferdinado di Udine per un paio buoi da lavoro.

Medaglia d'argento e lire 15 a Cossio Giulio di Gervasutta per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di bronzo a Chiopris Ferdinando di Udine per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di Bronzo a Dreossi Gioacchino di Santa Margherita per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di bronzo a Moretti Luigi di Udine per un paio buoi da *lavoro*.

Medaglia di bronzo a Deganutti Angelo di Pradamado per un paio buoi da lavoro.

Medaglia d'argento a Ciani Leonardo di Bicinicco per buoi, e ciò in vista dello sviluppo, precocità, buona conformazione e qualità all'ingrasso.

Medaglia d'argento a Petris Giacomo di Udine per bovi da carne.

Il prossimo Congresso dell'Emigrazione

Acre discussione sul Commissariato ?

Al prossimo Congresso dell'Emigrazione temporanea il Commissariato dell'Emigrazione sarà rappresentato dal cav. Adolfo Rossi.

A questo proposito nel *Tempo* di Milano di ieri troviamo questo telegramma da Roma:

«A proposito del *Congresso di Udine* si prevede che la discussione sul Commissariato dell'emigrazione sarà assai acre. Infatti, durando lo stato tisico dell'azione spiegata dal Commissariato stesso, è generale il dubbio che sia necessaria la sua autonomia, mentre poi si va facendo sempre più strada il concetto di fare del Commissariato una sezione dell'Ufficio del Lavoro, il quale *non potrà tollerare che chi è preposto* alla tutela dell'emigrante trascuri così la propria importantissima funzione».

Vedremo.

Il comm. Bodio

E' assicurato che l'illustre comm. Bodio si *fermerà fra noi* per assistere al Congresso dell'Emigrazione.

Per il Congresso irredentista

avremo — fra i tanti — ospiti carissimi, gli on. Barzilai, Socci e Ricciotti Garibaldi.

Le 5 mila lire del Re

Un *Assiduo* ci domanda «come e dove finiranno» le 5 mila lire lasciate dal Re pei poveri; osservando che a Treviso e a Belluno la distribuzione fu già fatta.

Giriamo l'interpellanza....

Niente «funerali e danze».

Ci si comunica:

Il Comitato della festa di beneficenza per il disastro di Beano, dopo aver sentita la deliberazione dell'Onorevole Giunta Municipale che ometteva in detta festa il ballo, riducendo ad un *minimum* il programma, ha deliberato di sospendere tale spettacolo.

Benissimo.

Consorzio Ledra-Tagliamento

Udine, 1 settembre 1903.

Agli onorevoli Membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Onorevole Signore,

La S. V. è invitata all'adunanza generale che si terrà nel giorno di martedì 22 settembre ore 10 e mezza presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato permanente ed eventuali deliberazioni;
2. Consuntivo dell'esercizio 1902 — Relazione dei Revisori;
3. Preventivo 1904;
4. Nomina Revisori pel 1903;
5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea — (S. Daniele).

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Il Presidente del Consorzio Ledra-Tagliam. (Sindaco di Udine)

M. Perissini.

Il Direttore

Ing. Raimondo Marcotti.

NB. — Rimangono in carica a tutto 1904 il Sindaco di Pasian Schiavonesco; a tutto 1905 il Sindaco di Mortegliano; a tutto 1906 il Sindaco di Codroipo.

CRONACHE e COMMENTI

Metodo per viver bene senza spesa

Il fatto, successo di questi giorni, è tutt'altro che nuovo; ma di nuovo — ed istruttivo — c'è l'epilogo. E' per questo che mi pare interessante, e lo racconto ai miei lettori.

Atto I — Un signore tedesco, o almeno che parla tedesco, pranza in uno dei più noti Ristoranti della città. Si tratta benino; gusta molto una dozzina di paste dolci; si dichiara molto soddisfatto del pranzetto; si fa venire un buon *virginia* «ai ferri»; poi, mentre il cameriere va a preparare il conto, il signore tedesco placidamente se ne va pei fatti suoi.

Il cameriere, ritornato col conto, resta... come colui che resta.

Atto II. — Il giorno dopo il riverito signore ripete con tutta flemma la stessa brillante operazione in un altro Ristorante.

Il cameriere resta... come il collega.

Atto III. — I due colleghi s'incontrano, nelle ore piccine, rincasando. — Si fanno le *confidenze dolorose*. Dei connotati riconoscono il loro uomo. Fanno alleanza per la scoperta del medesimo.

Atto IV... ed ultimo. I due camerieri consegnano all'autorità di P. S. messer der Teufel, denunciandolo per truffa.

L'autorità di P. S., costituendosi in magistratura... giudicante, dichiara il non luogo a procedere pel titolo di truffa in confronto dell'egregio sbafatore tedesco, e condanna i due malcapitati camerieri italiani alle spese... dei rispettivi pranzetti goduti dal fortunato signore.

***

Giurisprudenza deducibile.

Quando un cameriere, o un paio di camerieri di trattoria, è truffato della spesa del pranzo, denunzi il truffatore .....esclusivamente alla benemerita Arma dei carabinieri.

IL COMMENTATORE.

Il campionato indetto dalla Federazione Ginnastica definitivamente sospeso

Contrariamente a quanto sembrava stabilito l'altro ieri, il Comitato per il campionato — indetto prima per i giorni 18, 19, 20 corr. e poi pel mese di ottobre p. v. — ha stamane deliberato che *definitivamente* esso campionato non abbia luogo.

Una bambina stritolata sotto un carro del tram

Con il tram che parte da S. Daniele alle 13.55 e giunge alla nostra Stazione Tramviaria alle 15.30, vennero lasciati ieri alla stazione di Torreano due carri vuoti, a freni chiusi.

Verso le 6.30 alcuni monelli stavano attorno a quei due carri, salendovi e scendendone, giocando a rincorrersi. Vi fu tra essi chi ebbe la malaugurata idea di aprire i freni e sospingere in avanti.

Volle sventura che la bambina Giraldo Luigia di Giuseppe — contadino sopranominato Pievan — nata l'8 giugno 1897, che si trovava fra quei frugolini, avesse a cadere, andando a finire proprio col capo sotto le ruote di uno di quei carri, sì da averne sfracellata la parte posteriore del cranio, con uscita della massa cerebrale e conseguente morte istantanea.

Figurarsi la scena che ne seguì!

Ebbero luogo iersera alle 10.30 le constatazioni di legge.

Questa sera seguiranno i funerali dell'infelice vittima.

DUE GUARDIE DI FINANZA fuggite dall'Ospedale Militare e poi riprese

Verso le 17.30 di ieri fuggirono dall'Ospedale Militare, stanche di ospitarvi in omaggio a Venero, le due guardie di Finanza Conariotto Carmelo e Salvata Ettore.

Una di esse però veniva fermata a Porta Pracchiuso verso le 22 dalle Guardie Daziarie, e l'altra verso la mezzanotte.

Vennero riaccompagnate al nosocomio.

Un grande concerto con 4 bande?

Abbiamo udito parlare — e crediamo che sia preso in considerazione — di un grande concerto bandistico da tenersi prossimamente nel recinto dell'Esposizione.

Vi prenderebbero parte, sotto la direzione del M. Montico, la Banda cittadina, la militare, la fanfara, e una Banda della Provincia.

Si eseguirebbe la grande sinfonia del Montico che ebbe tanto successo in Adria e altrove.

Il ricevimento in Municipio

Seguì stamane alle 11 un sontuoso ricevimento in Municipio, in onore dei membri della R. Deputazione Veneta di storia patria.

Il Sindaco porse il saluto della città. Il sen. Lampertico ringraziò a nome della Deputazione.

Sgombro di locali

Dovendosi riconsegnare i locali della Scuola e dell'Istituto tecnico, del Ginnasio e del Liceo per il giorno I. ottobre p. v., le Mostre dell'Agricoltura, istruzione, educazione ed igiene, della previdenza e cooperazione (Riparto II. e III.) *si chiuderanno irrevocabilmente* col giorno 27 settembre.

Congressi mostre e festeggiamenti

a tutto settembre

IN UDINE.

sino al 20 — Fiera di fiori e piante ornamentali.

18, 19 20 — Primo campionato italiano indetto dalla Federazione ginnastica.

19 — Convegno della R. Deputazione veneta di Storia Patria.

dal 19 al 30 — Fiera provinciale di vini.

20 — Tiro a volo.

dal 20 al 26 — Mostra di frutta autunnali, invernali e uve da tavola.

22, 23 — Congresso dell'Emigrazione temporanea.

24, 25, 26 — Congresso della Dante Alighieri.

27 — Estrazione della Lotteria. — Primo premio lire 20,000 — 1500 premi per lire 40,000.

Divertimenti nel recinto dell'Esposizione, Concerti ecc.

Per gli sfibrati. Da che mondo è mondo l'azione meravigliosa del ferro e dell'arsenico sono conosciute e sperimentate.

Recentissimi studi hanno messo in rilievo anche l'importanza del rame come ricostituente e tonico della fibra organica. Fonti ferruginose ne esistono a josa. Fonti arsenicali, anche, ma fonti arsenico ferro-rameiche come lo sono le sorgenti di Levico Vetriolo, nel Trentino, rappresentano l'eccezione, il caso raro. Queste fortunate sorgenti offrono per uso interno e per bagno un'acqua che soddisfa il desiderato della scienza medica, col vantaggio di un delizioso soggiorno di cura climatica in luoghi ricchi di aria, di frescura, di panorami in stabilimenti d'acque muniti d'ogni maggiore comodità; essere in montagna ed avere splendide e ricche stanze, ascensori elettrici, sale di lettura, da ballo, concerti... è poco bello? 5

A Paderno. Domani, ricorrendo la tradizionale sagra, la distinta Banda locale suonerà in piazza un scelto e variato concerto musicale.

Vedi Cronache in quarta pagina

Importante sentenza in materia d'infortuni

La Cassazione di Roma decidendo sulla questione:

Se l'ernia inguinale debba considerarsi, a sensi e per gli effetti dell'art. 74 del regolamento per la esecuzione della della legge 17 marzo 1898 n. 80 sugli infortuni del lavoro, *invalidità permanente parziale*, quando in un tempo più o meno lungo ed in condizioni più o meno vantaggiose sia possibile e si effettui realmente la guarigione, statuì:

« Tenuti presenti gli art. 9 e 10 della legge e gli art. 73 e 75 dell'intestato regolamento ed applicandoli nel senso che è fatto palese dal proprio significato delle parole, secondo la connessione di esse e la volontà del legislatore, non è possibile di sostenere che l'ernia non costituisca uno dei casi di invalidità permanente parziale. Si avrà un bel dire che coi progressi della moderna scienza l'ernia è una malattia sanabile. Certo è che, con le più vantate cure radicali, non si sogliono garantire in modo assoluto le conseguenze che ne possono derivare, anche in considerazione delle molteplici contingenze subbiettive ed obbiettive.

« Ma vi ha di più: il legislatore ha considerato tale malattia nella sua genuina manifestazione come diretta conseguenza del lavoro, cui l'operaio assicurato è addetto, e ne ha prestabilito l'indennizzo, senza occuparsi delle accidentalità che possono accompagnarla o seguirla per tutta la vita.

Si operi o non si operi, si guarisca o non si guarisca, in tempo e modo più o meno favorevole, l'ernia è per sè stessa considerata come *invalidità permanente parziale* agli effetti delle disposizioni legislative per gli infortuni sul lavoro ».

Teatri ed Arte.

TEATRO SOCIALE

Stasera **serata d'onore** dell'esimio baritono G. M. Bonini, con la terza rappresentazione dell'opera

«*Sofia Clérval*»

Dopo il II atto il seratante canterà la grande aria *« Oh de' verd'anni miei »* dell'opera *« Ernani »*.

All'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affittano due palchi in prima fila n. 3 e 20) lire 15 ed uno in quarta fila (n. 11) lire 6.

— Domani, quarta rappresentazione della

SOFIA CLERVAL

Serate di gala.

La gratitudine del M.° Montico all'interpreti della « Sofia »

Il M.° Montico ha mandata al M.° Mingardi la seguente lettera:

« *Distinto Sig. Maestro,*

« Ancora commosso per il bel successo di ieri sera sento il bisogno di manifestarLe subito tutto il mio compiacimento ed i sensi della mia gratitudine per l'opera Sua indefessa, intelligente, prestata per raggiungere il successo, dovuto alla Sua cooperazione da vero amico di cuore.

La prego di porgere a nome mio ai sig. Professori della valente orchestra da lei valorosamente diretta, pure agli egregi artisti tutti, i più vivi ringraziamenti ».

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 19. — **La bufera sulla Pontebbana.** — Il fornaciaio Temporini Francesco di Pietro di qui, arrivato in famiglia l'altra sera, reduce dal lavoro, racconta che il tempaccio durante il viaggio fu orribile. — Egli era occupato sul lavoro delle fornaci in Austria-Ungheria, lavoro che si dovette sospendere anzi tempo per la stagione piovosa

Entrò in Italia per la linea di Pontebba e fu uno di quelli che passò il Fella a guado con pericolo della vita. Narra episodi dolorosissimi, fra i quali le grida disperate di un minorenne, travolto dalla corrente, che chiedeva soccorso, e che lui non era in grado di prestargli soccorso, e che non sa precisare se si sia salvato. Dice che molti perdettero tutti i bagagli e tutti i risparmi del faticoso lavoro.

Gita a Udine. — La nostra Società operaia partirà domenica col primo treno del mattina, per fare una visita all'Esposizione Regionale.

La Banda cittadina. — Domenica pure la nostra Banda cittadina darà due concerti nel recinto della Esposizione. A parte vi spedisco il programma.

Un Waltzer. — Abbiamo sentite le prove del Valtzer scritto dal nostro bravo maestro sig. Teza e dedicato al Comitato dell'Esposizione di Udine, ci sembra di fattura ottima.

20 Settembre. — Si vociferava di festeggiare in qualche modo la Festa Nazionale del 20 Settembre; nulla però è stato concluso. Probabilmente è stata abbandonata l'idea, sapendosi che in quel giorno tutta Cividale si reca a Udine.

Monacazioni. — In barba alla legge sulla soppressione delle Corporazioni Religiose, ieri vennero incoronate due suore del Convento claustrale delle Orsoline.

S. Daniele, 18 — *(G. B.)* **Onoranze funebri.** — Somme versate a beneficio del Giardino d'Infanzia in morte di *Brusutti Francesco*: Giuseppe Monassi lire 0.50; Fratelli Petris 0 50; in morte di *Anna Da Zara Hanan* la sig. Paolina d'Italia Gentilli lire 100.

***

La signora Paolina d'Italia Gentilli nel breve spazio di quindici giorni ha elargito a beneficio dell'erigendo e sospirato Giardino d'Infanzia la non indifferente somma di lire duecento.

Alla benefica signora vanno tributati sentiti elogi e ringraziamenti, augurando che abbia altri imitatori.

L'Unione velocipedistica. — Questa società sportiva, da poco sorta, ha stabilito d'indire per Domenica 27 corr. una gita sociale.

Ne riparleremo a suo tempo.

Pordenone, 18. — **Il IV campionato allo storno ed al piccione** — Nei giorni 27 e 28 settembre seguirà il gran tiro al piccione con lire 1000 di premi ed il IV campionato allo storno.

Ecco il programma:

Il 27:

Ore 9: storni e piccioni di prova.

Ore 10: *Tiro di prova.*

I storno a metri 13 fino a metri 22.

Entratura lire 5. — I Premio 50 0|0 sull'entrature, II premio 30 0|0 id.

Ore 11: *Campionato allo Storno 1903.*

15 storni — 5 a m 16, 5 a m. 18, 5 a m. 20, gara a m 22.

Entratura lire 5. — I Premio: medaglia d'oro e braccialo di campionato; II Premio: medaglia d'argento di primo grado, III premio: medaglia d'argento di secondo grado, IV Premio: medaglia di bronzo di primo grado, V Premio: medaglia di bronzo di secondo grado.

NB. — Il bracciale resterà al vincitore fino al tiro campionato 1904, nel quale sarà nuovamente disputato. — Il vincitore di due Campionati successivi resterà proprietario del bracciale.

Il 28:

Alle 9: storni e piccioni di prova.

Ore 10: *Tiro di prova*

I piccione a metri 22 fino a m. 26.

Entratura lire 10. — I Primo premio 50 0|0 sulle entrature, II Premio: 30 0|0 id.

Ore 11: *Tiro « Revedola »*.

5 piccioni a m. 24, gara fino a m. 28.

Prima inscrizione lire 25, seconda L. 15.

La gara con una sola iscrizione.

I.	Premio	L. 400	e diploma
II.	»	» 200	»
III.	»	» 100	»
IV.	»	» 100	»
V.	»	» 100	»
VI.	»	» 100	»

***

Poules libere — Trattenuto 30 0|0 — Regolamento di Milano.

Storni a cent. 40 - Piccioni a L. 2.

Buffet e servizio d'armaiuolo.

Ingresso al Campo di Tiro L. 1.00 — Ingresso libero ai tiratori.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo.

SUICIDIO

Ad Adegliacco, frazione di Tavagnacco, si è ieri mattina suicidato — esplodendosi una fucilata in bocca — il contadino Luigi Zenarola, di anni 34.

Rimase fulminato sull'istante, sì che al dott. Francesco Feruglio di Ribis, chiamato in tutta fretta, non rimase che constatarne il decesso.

Sulle cause corrono disparate versioni: chi parla di dissesti finanziari, chi di dispiaceri domestici, chi di improvvisa alienazione.

Lascia la moglie, Albina, di anni 28, ed una bambina di 3 anni.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 20 settem., Eustacchio. Lunedì, 21, S. Matteo.

Effemeride storica

18 settembre 1511. — L'esercito Cesareo prende S. Daniele.

19 settembre 1401. — Udine e Cividale stringono alleanza lasciando adito d'entrare a tutti i sudditi della Chiesa Aquileiese. Ciconi *Provincia di Udine* p. 203.

20 settembre 1335. — Il Comune di Udine accetta di decidere le controversie per la restituzione del castello di Ragogna fra quei signori e il patriarca. — (*Pagine Friulane* 1894 p. 100).

NOTE E NOTIZIE *DALLA CAPITALE*

Niente cosacchi

Si smentisce la notizia che lo Czar a Roma sarà accompagnato da 30 cosacchi.

La crisi alla Navig. Generale

Le dimissioni del senatore Piaggio ed altri dal Consiglio della Navigazione Generale si spiegano da qualche giornale con dissensi fra Piaggio e Florio — e cioè fra i gruppi genovese e siciliano — circa le riparazioni ai piroscafi che furono fin qui fatte a Genova, mentre Florio le vorrebbe nel suo cantiere a Palermo.

Curioso è il silenzio dei giornali genovesi.

La squadra austriaca in Oriente

La *Reichwehr* di Vienna conferma la notizia della mobilitazione della squadra, rilevando le contraddizioni in proposito fra il ministro delle guerra e quello degli esteri. Il primo conferma; il secondo smentisce.

La *Zeit* ritiene che l'invio della squadra in Oriente vada dovuto soltanto alla necessità di proteggere i connazionali.

Per un intervento armato ci vorrebbero ben altre forze.

E. MERCATALI *dir. propr. respons.*

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 settemb. 1903

RENDITA 5 %	102	79
» 4 ½ %	102	25
» 3 ½ %	101	42
» 3 %	74	25
Azioni.		
Banca d'Italia	1085	50
Ferrovie Meridionali	691	50
» Mediterranee	485	50
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	506	—
» Meridionali	356	25
» Mediterranee 4 %	507	50
» Italiane 3 %	356	50
Città di Roma (4 % oro)	516	50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	508	50
» » » 4 ½ %	508	25
» Cassa R. Milano 4 %	514	50
» » » 5 %	520	50
» Ist. Ital. Roma 4 %	—	—
» Idem 4 ½ %	—	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	86
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	123	87
Austria (corone)	105	08
Pietroburgo (rubli)	265	75
Rumania (lei)	99	05
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Borsa di Milano 18 Settemb.		Chiusura di Parigi 18 Settemb.	
Rend. It. 5 0/0	102.85	Serbia 4 %	—.—
Id. fine mese	102.97	Argentina 1900	—.—
Id. It. 4 ½ %	102.25	» 1896	78.45
Id. 3 ½ 0/0	101.40	Brasil. 5 0/0	90.77
Id. 3 %	74.25	» 4 0/0	78.85
Banca Generale	86.—	Sosnovice	1767.—
Id. d'It.	1085.—	Rio Tinto	1209.—
Commerciale	782.50	Crédit Lyonn.	1126.—
Credito Ital.	586.—	Metropolitaine	590.—
Fer. Merid.	692.—	Thomson Hous.	646.—
Mediterranee	485.—	Saragosse	341.—
[illegible]	[illegible]	Nord Espagne	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Andalous	[illegible]
Germania	123.45	Chartered	65.—
Svizzera	99.90	De Beers	506.—
Nav. Gener.	472.—	Eastrand	133.—
Fon. B. Ital.	[illegible]	Goldfields	155.—
Raff. Zuc.	336.—	Gedpid	160.—
Fonif. Rossi	1528.—	Rand Mines	247.—
Id. Cantoni	[illegible]	Robinson [illegible]	[illegible]
Cotir. Ven.	177.—	Village	191.—
Obbl. [illegible]	[illegible]	Cape Copper	68.—
Id. p. 3 0/0	356.50	Robinson	251.—
Cot. Venez.	273.—	Tharsis	193.—
[illegible]	1012.—	Transvaal	104.—

Rubrica utile pei forestieri

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.06	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.30	17.06
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.30	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.28	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.40	D. 16.45	20.00
O. 17.25	20.28	D. 21.25	1.32
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.00	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. [illegible]	16.37	M. 16.55	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.24	D. 8.12	10.16
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
Venezia	*S. Giorgio*	*Udine*
C. 7.00	M. 9.5	9.53
M. 10.25	M. 14.50	15.50
D. 18.25	M. 20.30	21.16
Udine	*S. Giorgio*	*Trieste*
M. 7.24	D. 8.12	10.40
M. 13.16	O. 14.15	19.48
M. 17.56	D. 18.57	22.10
Trieste	*S. Giorgio*	*Udine*
D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.30	21.16

Tramvia a vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.00	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 10, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Cavallino » via Poscolle — Partenze alle 8.10 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 19.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 15.45 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 10; arrivo alle 9.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Speciale servizio per alloggi

Istituito dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

BIRRARIA RESTAURANT LORENTZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntingam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute. Telefono N. 49. A. V. Raddo - Udine.

ALESSANDRO ELLERO cambio-valute in Piazza Vittorio Emanuele.

F.lli CLAIN e C. (ex Tellini) Via Paolo [illegible] - seterie - biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG negoziante Manifatture — Via Paolo Canciani N. 3 - Angolo Via Poscolle.

ALBERTO RAFFAELLI Ch.co M.co Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica metri, cornici, liste dorate. - Cartolerie: Via Mercatovecchio e Cavour — Tipografia: Via Prefettura, 6 Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamare.

DOMENICO RAISER e FIGLIO — Premiata Fabbrica velluti, damaschi e seterie. Via [illegible] n. 8 - Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli da uomo — Borsalino — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio coloniali, salsamenterie — Udine, Via Mercato vecchio (Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatole.

ENRICO MASON — Negozio Chincaglierie — Specialità articoli per regalo — Bigiotterie — Guanti — Bastoni — Ombrellini — Ventagli. — Piazza Mercatonuovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Poscolle. Impianti completi latterie e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la migliore Scrematrice.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le commissioni si effettuano in giornata. Prezzi convenienti.

Cronache

L'obbligatorietà dell'istruzione

Disposizioni principali

Abbiamo riferito le disposizioni del nostro Municipio per le iscrizioni alle scuole elementari del nostro Comune; diamo oggi, le principali disposizioni della legge 15 luglio 1877 sull'istruzione obbligatoria:

I fanciulli e le fanciulle che abbiano compiuta l'età di sei anni e ai quali i genitori o quelli che ne tengono il luogo, non procaccino la necessaria istruzione, o per mezzo di scuole private a termine degli articoli 356 e 350 della legge 13 novembre 1859, o con l'insegnamento in famiglia, dovranno essere inviati alla scuola elementare del Comune.

L'istruzione privata si prova davanti all'Autorità municipale, colla presentazione al Sindaco del registro della scuola; e la paterna, con dichiarazione dei genitori o di chi ne tiene il luogo, colle quali si giustifichino i mezzi dell'insegnamento.

L'obbligo di provvedere all'istruzione degli esposti, degli orfani e degli altri fanciulli senza famiglia accolti negli istituti di beneficenza, spetta ai Direttori degli istituti medesimi; e quando questi fanciulli siano affidati alle cure di private persone, l'obbligo passerà al capo famiglia che riceve il fanciullo dall'Istituto.

L'obbligo di cui l'art. 1 rimane limitato al corso elementare inferiore, il quale dura di regola fino ai nove anni; ma può cessare anche prima se il fanciullo sostenga con buon esito l'esame di proscioglimento. Se l'esperimento fallisce, l'obbligo è protratto fino ai dieci anni compiuti.

I genitori o coloro che hanno l'obbligo di cui all'art. 1, se non abbiano adempiuto spontaneamente le prescrizioni della presente legge, saranno ammoniti dal Sindaco ed eccitati a compierle. Se non compariscano all'Ufficio Municipale, o non giustifichino colla istruzione procacciata diversamente, coi motivi di salute o con altri impedimenti gravi l'assenza dei fanciulli dalla scuola pubblica *o non ve li presentino* entro una settimana dall'ammonizione, incorreranno nella pena dell'ammenda stabilita dal successivo art. 4.

Le persone di cui all'art. 1, fino a che dura l'inosservanza dell'obbligo loro imposto dalla presente legge, non potranno ottenere sussidi o stipendi nè su bilanci dei Comuni nè su quelle Provincie e dello Stato, eccezione fatta soltanto per quanto ha riguardo all'assistenza sanitaria, nè potranno ottenere il porto d'armi.

L'ammenda è di centesimi 50, ma dopo di essere stata applicata inutilmente due volte, può elevarsi a lire 3, e da lire 3 sino a 6 fino al massimo di lire 10, a seconda della continuata renitenza.

L'ammenda potrà essere applicata in tutti i suoi gradi nel corso di un anno; potrà ripetersi nel seguente, ma incominciando di nuovo dal primo grado.

Accertata dal Sindaco la contravvenzione, il contravventore è sempre ammesso a fare la oblazione a termini degli articoli 177 e 178 della legge comunale vigente. In caso diverso la contravvenzione è denunciata al Pretore che procede nelle vie ordinarie.

E' dovere delle autorità scolastiche promuovere le ammonizioni e le ammende.

L'ammenda sarà inflitta *tanto per tra*[illegible] *scuranza della iscrizione, quanto per le mancanze abituali quando non siano giustificate.*

A questo scopo il maestro notificherà al Municipio di mese in mese i mancanti abitualmente.

La mancanza si riterrà abituale quando le assenze non giustificate giungano al terzo delle lezioni del mese.

La somma riscossa per le ammende sarà impiegata dal Comune in premi e soccorsi per gli alunni.

I genitori sono adunque avvisati: si regolino.

COMITATO DI UDINE DELLA "DANTE„

Erogazioni fatte

Ecco le erogazioni fatte dal Comitato di Udine della « Dante Alighieri » per la difesa della lingua e della coltura italiana fuori del regno:

1890 — Direttamente	L.	270.—
1891 — id.	»	1,084.85
1892 — id.	»	1,000.—
1893 — id.	»	2,050.—
1894 e primo semestre 1895 — Direttamente	»	1,500.—
Al Consiglio centrale	»	1,500.—
1895-1896 — Al Consiglio centrale	»	1,700.—
1896-1897 — Direttamente	»	2,500.—
1897-1898 — Al Consiglio centrale	»	2,890.—
Direttamente	»	60.—
1898-1899 — Al Consiglio centrale	»	750.—
Direttamente	»	4,217.37
Tasse di soci perpetui trasmesse al Consiglio centrale	»	1,050.—
1899-1900 — Al Consiglio centrale	»	4,330.—
Direttamente	»	170.—
Tasse di soci perpetui trasmesse al Consiglio centrale	»	900.—
1900-1901 — Direttamente	»	5,252.85
Tasse di soci perpetui trasmesse al Consiglio centrale	»	750.—
1901-1902 — Al Consiglio centrale	»	3,450.—
Direttamente	»	2,083.65
Tasse di soci perpetui trasmesse al Consiglio centrale	»	750.—
1902-1903 — Al Consiglio centrale	»	3,000.—
Direttamente	»	5,056.33
Tasse di soci perpetui trasmesse al Consiglio centrale	»	300.—
Totale delle erogazioni	L.	46,375.05

Il cuarantevott

Abbiamo sul tavolo — gradito svago nei rari momenti di pausa al lavoro — il volume di *Pieri Corvatt* (al secolo B. Michelini) « Il Cuarantevott » carissimo libro, del [illegible] dovrebbe privarsi.

[illegible] nel Purgatorio della Redazione — fra troppi altri, ahimè, che aspettano — il manoscritto in cui un geniale collaboratore dà note e impressioni sul simpatico libro. Affretteremo quanto possibile il suo turno.

Intanto diciamo ai lettori che il volume, in elegante edizione, è in vendita per una liretta sola; e che è vergogna non spenderla, subito.

Giorno ben triste

sarà il 27 corrente — sebbene ricordi un lieto giorno di visite regali — per coloro che si troveranno privi di biglietti della Lotteria Provinciale!

Sentiranno proclamare i nomi dei vincitori delle **ventimila lire** (in valuta o in signorile podere) — delle **mille lire** — delle **cinquecento lire** — insomma delle **40 mila** lire in premi — e penseranno *malinconicamente*:

— Chi sa? se avessi acquistato un biglietto !... —

Ma sarà tardo e vano il ripentir.

Udine 1903 — Tip. M. Bardusco